

**ALLEGATO 1**  
**Documentazione estratta c/o**  
**ufficio tecnico comunale**



## COMUNE DI CONEGLIANO

 PROT. N. 51919 PROVINCIA DI TREVISO
N. 05Conegliano, li 27 DICEMBRE 1993CERTIFICATO DI ABITABILITA' / AGIBILITA' A SEGUITO SANATORIA

VISTO l'art. 35 della Legge 28.2.1985, n. 47;

VISTO che le opere sanate non contrastano con le disposizioni vigenti in materia di sicurezza statica, di prevenzione degli incendi e degli infortuni;

VISTA la concessione edilizia - autorizzazione - in sanatoria n. 15739/86/1x rilasciata in data 18 NOVEMBRE 1993;

VISTA la documentazione presentata nonchè i verbali di sopralluogo;

VISTO che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute, come risulta dalla documentazione in atti;

I L S I N D A C OC E R T I F I C A

- che la menzionata costruzione - ubicata in Via S. GIOVANNI BOSCO, 27/A, Sez. =, Foglio n. 36, Mapp. n. 567 di proprietà della ditta XXXXXXXXXX, di cui a concessione in sanatoria prot. n. 15739/86/1x del 18 NOVEMBRE 1993, è eseguita in conformità alla documentazione presentata.

Composizione: UNITA' S. MARCO 01 - VANI UTILI 10 - VANI  
ACCESSORI 10 - PIANO 02

A U T O R I Z Z A

l'~~abitabilità~~/agibilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge.

Questo certificato è rilasciato in deroga ai requisiti fissati da norme del regolamento d'igiene ed edilizio vigenti e da altri regolamenti.



IL SINDACO





COMUNE DI CONEGLIANO  
PROVINCIA DI TREVISO

Conegliano, 6 febbraio 1978



O DI ABITABILITA'

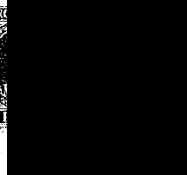
- visto l'art. 107 e seguenti del vigente Regolamento Comunale d'Igiene;
- visto il certificato rilasciato dall'Ufficiale sanitario in data 1-2-1978
- udito il parere dell'Ingegnere Comunale



IL SINDACO  
DICHIARA E CERTIFICA

- che la costruzione - ampliamento del fabbricato ad uso sala convegni - esposizione - sito in Via le Italia - Via S. Giovanni Bosco civico N. 28/A di proprietà della Ditta [redacted] composto di piani 2 abitazioni N. - vani utili - vani accessori - altri vani 11 negozi con accessori - uffici - è stata autorizzata in data 9-3-1976 Prot. N. 3370 /IV
- che il tracciamento delle fondazioni è stato controllato in data 8-9-1976
- che i lavori sono stati ultimati in data 28-1-1978
- che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato ed approvato a sensi dell'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con la osservanza delle Norme dettate dal vigente Regolamento Edilizio Comunale, e del Piano Regolatore Generale;
- visto gli artt. 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie sopracitate;
- visto l'avvenuto deposito del collaudo all'Ufficio GENIO CIVILE di Treviso in data 29-10-1977 N. 1209 per le opere in conglomerato cementizio di cui alla Legge 5 novembre 1971, n. 1086;

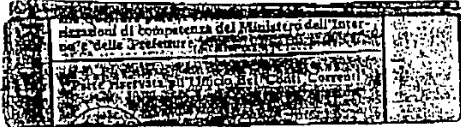
AUTORIZZA *salvo i provvedimenti amministrativi e fiscali per eventuali difformità -* l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data 3-2-1978





COMUNE DI CONEGLIANO  
PROVINCIA DI TREVISO

N. 69



Conegliano, 11 dicembre 1974

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

- visto l'art. 107 e seguenti del vigente Regolamento Comunale d'Igiene;
- visto il certificato rilasciato dall'Ufficiale sanitario in data 15-11-1974
- udito il parere dell'Ingegnere Comunale



IL SINDACO  
DICHIARA E CERTIFICA

- che la costruzione di fabbricato ad uso abitazioni od aule scolastiche e negozio sito in Via S. Giovanni Bosco e Viale Italia civico N. negozi 160-161-abitazione 162 - Via S. G. Bosco n° 98 (coacola) di proprietà della Ditta [redacted] composta di piani 5 abitazioni N. 12 vani utili 59 vani accessori 13 altri vani 28 negozi con accessori 4 uffici - è stata autorizzata in data 8-2-1972 e 12-9-1972 Prot. N. 17874 /IV
- che il tracciamento delle fondazioni è stato controllato in data 30-9-1972
- che i lavori sono stati ultimati in data 9-11-1974
- che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato ed approvato a sensi dell'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con la osservanza delle Norme dettate dal Regolamento Edilizio Comunale, e del Piano Regolatore Generale;
- visto gli artt. 221 e 226 del T. U. delle Leggi Sanitarie sopraelencate;
- visto il Piano Urbanistico del Comune di Conegliano in data 26-10-1974 n. 1860 per le opere in conglomerato cementizio di cui alla Legge 16 novembre 1939, n. 2229;

AUTORIZZA *adelli i provvedimenti amministrativi e fiscali su eventuali difformità* l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data 11-11-1974

IL SINDACO



# CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

PROT. N. 49622/Urb.

PRATICA N. 8/I.  
194



83 00000 04914 9

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA IN SANATORIA

I L S I N D A C O



VISTA l'istanza presentata dalla ditta [REDACTED]

protocollata da questo Ufficio il 14.12.1993 al n. 49622/Urb., con cui viene richiesta l'autorizzazione in sanatoria per **INSTALLAZIONE INSEGNE IN VIA DON BOSCO** su area distinta in catasto, come segue:

Foglio n. == Mapp. n. =====

VISTO il progetto allegato alla domanda, nonché tutta la documentazione allegata da parte del richiedente;

SENTITO il parere del Comando Polizia Municipale in data 27.12.1993;

VISTO il parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso del =====

SENTITO il parere **FAVOREVOLE** della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 13.01.1994;

VISTO il nulla osta della Soprintendenza per i BB.AA. di Venezia n. == in data =====;

ATTESO che il richiedente e' proprietario della area o ha il necessario titolo all'autorizzazione;

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

ACCERTATA la conformità dell'opera di progetto al vigente strumento urbanistico del Comune sia al momento della realizzazione che al momento della domanda;

VISTE le leggi 17.8.1942 n. 1150, 6.8.1967 n. 765, 28.1.1977 n. 10, nonché la Legge Regionale in materia n. 61 del 27.6.1985 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 97;

VISTO altresì l'art. 13 della legge n. 47/85

**D I S P O N E**  
**A S A N A T O R I A**

**ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE**

Alla Ditta [REDACTED] domiciliata in [REDACTED]



# CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

È RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi per installazione n. 1 insegna luminosa dimensionante cm. 250 x cm. 30 con dicitura [REDACTED], IN SANATORIA n. 1 insegna luminosa dimensionante cm. 150 x cm. 100 con dicitura [REDACTED] in VIA DON BOSCO, secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Sono fissate le seguenti modalità, prescrizioni e condizioni: =====

**ARTICOLO 2 - CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE**

Il contributo che il Concessionario deve corrispondere a titolo di sanzione amministrativa, tenuto conto del disposto dell'art. 97 della L. 61/85 e dell'art. 13 della legge n. 47/85, è di L. 500.000

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati debitamente vistati.

Conegliano, li 20 gennaio 1994



Il SINDACO

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione e da atto, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia dell'autorizzazione stessa e degli allegati sopracitati.

Conegliano, li 26-02-94

Visto: Il Funzionario Comunale

Il Concessionario

3) Comune (Prov. \_\_\_\_\_)  
 4) Indicare in a) cubatura A b) superficie F m<sup>2</sup> c) costo globale  
 5) Data, estremi Autorità emittente  
 D.M.R.O. \_\_\_\_\_  
 Marca da bollo



Pratica N. 13  
1971

COMUNE DI CONEGLIANO  
PROVINCIA DI TREVISO

Prot. N. 17274 /I



# LICENZA EDILIZIA

## IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. CONDOMINIO CAVALLO di \_\_\_\_\_  
 per essere autorizzato a costruire edificio urbano  
 in questo Comune al mapp. N. 37c Sez. E P. VIII in via Italia  
 Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;  
 Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 28 Ottobre 1970  
 rinnovo il 23 Agosto 1972 e variante 13.  
 Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali BR  
 Vista la legge 17 agosto 1942, N. 1150 e 6 agosto 1967, N. 765;  
 Vista la legge Comunale e Provinciale;  
 Zona di P.R.C. a carattere associato 3  
 Ind. 3027  
 Concede il proprio 13'  
9'08

**NULLA OSTA**

al Sig. \_\_\_\_\_  
 per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato ed alle seguenti condizioni:  
 sia provveduto a riservare un idoneo locale per la sosta dei contenitori dei rifiuti solidi urbani domestici e che lo smaltimento dei liquami avvenga a mezzo di fossa settica a tre scompartimenti conforme il mod. allegato con obbligo di allacciamento a regolare fognatura pubblica e che il piano terra venga ripristinato ad uso garage come da progetto finale, quando l'edificio sarà completato.  
**LA PRESENTE LICENZA SOSTITUISCE QUELLA RILASCIATA IN DATA 8 FEBBRAIO 1971 E 12 SETTEMBRE 1972.**

1. - CHE SIANO SALVI, RISERVATI E RISPETTATI I DIRITTI DI TERZI;
2. - che per tutte le opere in conglomerato cementizio semplice od armato (compresi naturalmente i solai, soffittature, sottotegole e simili del tipo misto in laterizio e cemento armato) vengono osservate le prescrizioni di cui al R.D. 16 novembre 1939 n. 2229;
3. - che prima di iniziare i lavori, a norma dell'art. 4 del R.D. 16 novembre 1939 n. 2229, venga presentata denuncia all'Ufficio Tecnico Comunale, delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato, da trasmettere per via d'Ufficio alla Prefettura di Treviso.
4. - che i lavori vengano eseguiti sotto la direzione e responsabilità di un Tecnico Abilitato regolarmente iscritto all'Albo Professionale;
5. - eseguito il tracciato delle fondazioni il richiedente o chi per esso chiederà il sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale il quale rilascerà sul posto verbale di eseguita visita che farà parte integrante della presente e dovrà esservi allegato.

**LA MANCANZA DEL VERBALE ANNULLA LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE.**

Il presente nulla osta viene concesso in presunzione della conformità delle opere alle Leggi e Regolamenti vigenti e non esonera dall'obbligo tassativo di attenersi strettamente. In caso di infrazione, impregiudicata ogni azione penale, non verrà rilasciata l'autorizzazione di abitabilità per l'intero fabbricato.

Il nulla osta ha la validità di anni uno dalla data del presente atto. Le opere non iniziate entro tale termine non potranno essere iniziate se non previa denuncia e nuovo nulla osta.

Nonchè:

Vista la domanda dd. 14.10.1974 e il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 30 OTTOBRE 1974 AUTORIZZO LA VARIANTE come da elaborati allegati alla domanda stessa.  
Conegliano, li 7 novembre 1974

IL SINDACO

Alla presente si allegano, in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, debitamente vistati.

Conegliano, li 2 Gennaio 1978

Ai fini dell'applicazione della legge 5 marzo 1963 n. 246

il sottoscritto dichiara di ritirare oggi addì

IL SINDACO

la presente licenza edilizia.





**CITTA' DI CONEGLIANO**

(C.A.P. n. 3101)

PROVINCIA DI TREVISO

PROT. N. 38333/IX

PRATICA N. \_\_\_\_\_



**AUTORIZZAZIONE EDILIZIA GRATUITA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
ART. 31 LETTERA B LEGGE 05.08.1978, N. 457**



**I L S I N D A C O**



VISTA l'istanza presentata dalla Ditta [REDACTED]

protocollata da questo Ufficio il 07.10.1993 al n. 38333/IX, con cui viene richiesta l'autorizzazione per MANUTENZIONE STRAORDINARIA ai sensi dell'art. 31 lett. b, della L. n. 457 del 05.08.1978 sull'immobile distinto in catasto, come segue:

Foglio n. 36 Mapp. N. 567 IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO

VISTO il progetto allegato alla domanda, nonchè tutta la documentazione allegata da parte del richiedente;

CONSIDERATO che i locali a piano terra sono stati oggetto di condono edilizio con destinazione uffici del centro di addestramento professionale della [REDACTED];

VISTO l'art. 35 della L. 28.02.1985, n. 47 ed atteso che l'U.L.S.S. ha espresso parere favorevole, con prescrizioni e rilevato quindi che deve essere conservata la destinazione d'uso del locale oggetto di sanatoria;

VISTO il parere dell'U.L.S.S. - Settore Igiene Pubblica in data 18.11.1993;

VISTO il parere dell'Ufficio Tecnico in data =====;

SENTITO il parere FAVOREVOLE della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 03.11.1993;

VISTO il nulla osta della Commissione Consultiva Provinciale per i BB.AA. di Treviso n. === in data =====;

ATTESO che il richiedente e' proprietario della area o ha il necessario titolo all'autorizzazione;

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

ACCERTATA la conformità dell'opera di progetto al vigente strumento urbanistico del Comune, nonchè considerato che gli interventi rientrano tra quelli previsti dall'art. 31 lett. b) della L. n. 457 del 1978 e consistono prevalentemente in:

- Apertura vetrata esterna;
- Sistemazione ingressi;
- Installazione "Bancomat" e "Cassa continua";
- Pensilina di protezione ingresso;



83 00000 04908 8



# CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

- Nuovi servizi igienici;
- Suddivisione interna uffici;
- Intergrazione impianti tecnologici;
- Opere esterne di sicurezza: inferriate e barriere antisfondamento

VISTE le leggi 17.8.1942 n. 1150, 6.8.1967 n. 765, 28.1.1977 n. 10, la Legge Regionale in materia n. 61 del 27.6.1985 e successive modificazioni, la legge 05.08.1978, n. 457;



## D I S P O N E

### ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE

Alla

E' RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi per l'esecuzione dei lavori manutenzione straordinaria descritti in premessa di cui all'art. 31, lett. b) della legge 05.08.1978, n. 457

Si da atto che tali opere rientrano nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 27 della citata L. 457 del 1978.

Sono fissate le seguenti modalità e prescrizioni:

U.L.S.S.:

- DEVE ESSERE CONSERVATA LA DESTINAZIONE D'USO DEL LOCALE OGGETTO DI SANATORIA;
- SI RITIENE INOLTRE CHE LA VENTILAZIONE FORZATA DEI LOCALI DEBBA PREVEDERE ALMENO 3 RICAMBI/ORA IN OGNI AMBIENTE MENTRE I SERVIZI IGIENICI DEVONO ESSERE AERATI COME DA CIRCOLARE REGIONALE N. 38 DEL 29.07.1987 E CHE DEBBA ESSERE INSTALLATO UN DISPOSITIVO CHE SEGNALE, MEDIANTE ALLARME ACUSTICO-VISIVO IN UN LOCALE SEMPRE PRESIDATO, LA MANCANZA DI VENTILAZIONE.
- IN DETTI LOCALI E' OPPORTUNO IMPORRE IL DIVIETO DI FUMARE.

### ARTICOLO 2 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di notifica della presente autorizzazione ed ultimati entro 3 anni dalla data di inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'autorizzazione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali l'autorizzazione sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

La data di inizio lavori dovrà essere preventivamente segnalata per iscritto.

### ARTICOLO 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori, devono essere osservate le disposizioni, le Leggi ed i Regolamenti locali in vigore.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni eventualmente presentati debitamente vistati.

Conegliano, li 18 novembre 1993



# CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO



IL SINDACO

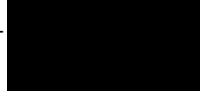


Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione e da atto, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia dell'autorizzazione stessa e degli allegati sopracitati.

Conegliano, li 19/11/93

Visto: Il Funzionario Comunale

Il Concessionario

-----  


-----





## CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 15739/86/IX

Pratica n. \_\_\_\_\_

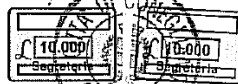


CONCESSIONE IN SANATORIA  
per trasformazione urbanistica ed edilizia  
(ai sensi del Capo IV della legge dello Stato 28 febbraio 1985, n. 47 e della legge regionale 6 maggio 1985, n. 52)



83 00000 04910 1

IL SINDACO



Vista la domanda presentata dalla ditta [REDACTED]

[REDACTED] intesa ad ottenere la concessione in sanatoria delle opere DI REALIZZAZIONE DI OPERE FUNZIONALI AD USO ISTITUTO BANCARIO E AUMENTO DI CUBATURA eseguite in questo Comune sull'area sita in Via SAN GIOVANNI BOSCO censita in Catasto al F. 36 Mapp. 567;

Visto che il richiedente ha titolo al rilascio della concessione;

Visti gli atti allegati alla domanda stessa;

Preso atto dei nulla-osta e pareri di: =====

Vista la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche che ed integrazioni e la Legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che l'oblazione ammonta a L. 11.228.609;

Preso atto che il contributo a titolo di oneri di urbanizzazione è di L. 5.477.382 e quello sul costo di costruzione è di L. 4.400.100 giuste Deliberazioni Consiliari n. 60-749 del 16.3.1979.

Preso atto che è stato assolto l'obbligo del pagamento delle oblazioni dovute a titolo di sanatoria;

Visto le determinazioni dell'ufficio, in merito alla congruità delle somme sopra richieste, ed alle verifiche di cui sopra in data 18.11.1993;

## CONCEDE

alla ditta [REDACTED] la concessione in sanatoria ai sensi dell'art. 35 della legge 47/85, regolata dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 20 lett. a), della legge 28 febbraio 1985, n. 47, con obbligo di rapporto all'Autorità Giudiziaria.

## ART. 1

(Oggetto della concessione)

Alla ditta [REDACTED] a [REDACTED] è rilasciata concessione in sanatoria alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti di terzi, per i lavori indicati nelle premesse con la destinazione d'uso DIREZIONALE;



# CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

## ART. 2

(Partecipazione agli oneri dell'intervento)

In forza dell'art. 37 della legge 28 febbraio 1977, n. 47 e della legge Regionale n. 52 del 1985 sono determinati i contributi di Concessione determinati in base agli artt. 5, 6, 10, della legge 28 gennaio 1977 n. 10.

Il contributo per gli oneri di urbanizzazione è di lire 5.477.382 (cinquemilioni quattrocentosettantasettemilatrecentotantadue);

Il contributo per il costo di costruzione è di lire 4.400.100 (quattromilioni quattrocentomilacento);

## Art. 3

(Prescrizioni particolari)

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni particolari: =====

Conegliano, addì 18 novembre 1993

IL SINDACO

Allego: Copia degli elaborati debitamente vistati.

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione e da atto, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia della concessione stessa e degli allegati sopracitati.

Conegliano, li 19/11/93

Visto: Il Funzionario Comunale

Il Concessionario



BOLLO

## COMUNE DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. N. 3370 / IVPratica N. 35/76

LICENZA DI VARIANTE A LICENZA EDILIZIA PROT. N°3948/IV° DEL 13.2.1975  
**LICENZA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI**

## IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [redacted]  
 nato a [redacted] il [redacted]; tendente ad ottenere l'auto-  
 rizzazione ad eseguire in questo Comune (catasto foglio VIII° Emappali N. 37/c)  
 Viale Italia N. [redacted] i lavori di:

AMPLIAMENTO COND. CAVALLO

Visti gli atti tecnici e amministrativi;  
 Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale N. [redacted] in data: 26.2.1976 ;  
 Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;  
 Vista la legge 17 agosto 1942, N. 1150;  
 Vista la legge 6 agosto 1967, N. 765;  
 Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, N. 383;

- (1) Visto il parere favorevole espresso dall'Ufficiale Sanitario con  
 nota del 6.3.1976.

Vista la domanda del 29.3.1976 e visto il  
 parere favorevole espresso dalla Commis-  
 sione Edilizia Comunale nella seduta del  
 1.4.1976, AUTORIZZO la variante come da  
 elaborati presentati.  
 Conegliano, li 13 aprile 1976

IL SINDACO

Zona a carattere associato

3

1200

736 + 488 (ampl.)  
 8738 + 2588 (ampl.)

ALL'ATTO DELL'INIZIO DEI LAVORI BOVRA' ESSE  
ESIBITO NULLA-OSTA PREVENTIVO DEL MAGISTRAT  
ALLE ACQUE:-

al Signor [redacted]  
 per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia,  
 di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perchè  
 riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il  
 sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate:

- (1) Seguono gli eventuali pareri, autorizzazioni e nulla-osta del Genio Civile, della Sopralntendenza, dei Vigili del fuoco, ecc.  
 ed eventuali condizioni

- 1) - I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
  - 2) - dove occorra in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti o debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
  - 3) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con cancello lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
  - 4) - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere, apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.
- Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
  - 6) - gli ostacoli di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti e tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
  - 7) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
  - 8) - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
  - 9) - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
  - 10) - dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ad a struttura metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, avente per oggetto «Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche»;
  - 11) - il titolare della licenza, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione (ai sensi dell'art. 10 — ultimo comma — della legge 6 agosto 1967, n. 763);
  - 12) - la licenza edilizia non può avere validità superiore ad un anno; qualora, entro tale termine i lavori non siano stati iniziati l'interessato dovrà presentare istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza (art. 10 — decimo comma — legge 6 agosto 1967, n. 763);
  - 13) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
  - 14) - La presente autorizzazione viene concessa in presunzione della conformità delle opere alle Leggi ed ai Regolamenti vigenti e non esonera dall'obbligo tassativo di attenersi strettamente.

**Il rilascio della licenza non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.**

**Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente licenza.**

**Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito di regolare visto.**

Dalla Residenza municipale, il 9 MARZO 1976

IL SINDACO

Cav.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI RITIRARE

LA PRESENTE LICENZA OGGI addi:

9 MARZO 1976